

Sport

PALLAVOLO - SERIE B2 FEMMINILE ■ INGAGGIATA LA MANTOVANA CON TRASCORSI IN B1

La Properzi sconfitta dal Chieri si consola con l'arrivo di Segala

CHIERI 3
PROPERZI TAVAZZANO 1
(22-25/25-21/25-10/25-17)

PROPERZI TAVAZZANO: Nicolò 3, Chihab 12, Pedrini 15, Livieri 2, Betti 12, Marchetti 8; Carrer (L), Soldi, Bonaso, Lodi 3, Cattaneo. All.: Scovenna

CHIERI I fantasmi sono tornati. Chieri non è sinonimo di Caporetto per la Properzi, bensì di una prestazione da "dottor Jekyll e mister Hyde". La sostanza però non cambia: zero punti e limite della salvezza che si allontana a nove lunghezze. «Un'occasione gettata al vento» l'estrema sintesi di Rocco Tarzia sulla trasferta piemontese, che ha visto un Tavazzano a due facce: sorridente nei primi due set, estremamente "imbronciato" nel terzo e nel quarto. E dire che l'avversario non era proprio di quelli teneri, così come non lo era il Mondovì sconfitto sette giorni prima: «Il Chieri - continua Tarzia - che non ha ancora espresso tutto il suo valore. Noi però abbiamo avuto il demerito di lasciarlo giocare. Siamo usciti con una prestazione decorosa, ma questo per la classifica non conta nulla». La Properzi non ha timori reverenziali, almeno in partenza: una Chihab devastante lancia le ospiti sul 4-8, vantaggio che resiste sino al 12-16. Chieri non ci sta e recupera sino al 20-20, poi sale in cattedra Betti e con tre suoi punti consecutivi le tavazzanesi infilano il break decisivo: Marchetti e il successivo errore in battuta piemontese regalano alla Properzi il quarto set consecutivo dopo i tre con Mondovì. Nel secondo è aspra battaglia, con la Properzi prima su (1-3), giù (9-5) poi ancora in risalita (10-9). Chieri accelera sino al 19-15, ma le ospiti reagiscono e con Pedrini (muro), Chihab (ace) e Lodi (attacco) riducono il gap a meno uno (19-18), poi con tre punti dal centro (due di un'ottima Pedrini, uno di Marchetti) ecco il sorpasso della Properzi sul 20-21. La partita delle ospiti purtroppo finisce qui: sul 21-21 una contestabile "dop-

SERIE B2 FEMMINILE	
GIRONE A	
14ª GIORNATA	
FIORINZUOLA - VILLAR PEROSA	3-1
ALESSANDRIA - BRESSO	1-3
PRO PATRIA - CORMANO	3-1
MUGGIÒ - SETTIMO TOR.	0-3
GENOVA - SALUZZO	3-0
MONDOVI - PAVIA	3-0
CHIERI - PROPERZI TAVAZ.	3-1
PINEROLO - VERCELLI	3-1

CLASSIFICA					
SQUADRA	PT	G	V	P	Q
SETTIMO TOR.	40	14	14	0	7,00
FIORINZUOLA	35	14	11	3	2,29
MONDOVI	32	14	11	3	2,11
BRESSO	29	14	10	4	1,76
PINEROLO	28	14	9	5	1,63
VERCELLI	25	14	8	6	1,37
PRO PATRIA	24	14	8	6	1,19
CHIERI	23	14	7	7	1,07
PAVIA	21	14	8	6	1,00
ALESSANDRIA	17	14	6	8	0,77
GENOVA	15	14	5	9	0,64
MUGGIÒ	14	14	4	10	0,55
VILLAR PEROSA	12	14	4	10	0,61
CORMANO	12	14	4	10	0,54
PROPERZI TAVAZ.	6	14	2	12	0,33
SALUZZO	3	14	1	13	0,12

più" di pugno di Nicolò innervosisce la squadra di Scovenna, che subisce un pesante manrovescio e capitola 25-21. Il finale di serata è senza gloria. Nel terzo c'è solo una squadra in campo, poco cambia nella quarta frazione: la Properzi si trova sotto 8-1 e poi 21-10, ha un guizzo fino al 23-17, poi chiude mestamente con due errori. Intanto per Natale un regalo alla Properzi è comunque arrivato nelle sembianze della mantovana Giorgia Segala, banda-opposto di 25 anni già all'opera quest'anno in B2 (con il Castelfidardo, con cui ha rescisso il contratto) ma con un passato che l'ha vista in campo anche in B1 a Volta Mantovana.

Cesare Rizzi



Cristina Marchetti ha disputato una buona gara ma l'epilogo di gara è stato amaro

SERIE D FEMMINILE ■ LE CODOGNESI RISCATTANO LA SCONFITTA DI SETTE GIORNI PRIMA E LIQUIDANO L'OLIMPIA

La Polenghi riprende la corsa

San Martino si arrende ancora, la Pro Volley perde con la capolista

POLENGHI CODOGNO 3
OLIMPIA SEGRATE 0
(25-15/25-18/26-24)

POLENGHI CODOGNO: Rossi 2, Morandi 15, Acampora 4, Nicolini L. 7, Castellana 9, Lanzì 7; Marazzi (L), Marabelli. Ne: Grecchi, Campana, Pizzocci. All.: Rebessi

CODOGNO La Polenghi riprende la sua corsa. Il match contro l'Olimpia Segrate è servito come panacea dopo la sconfitta contro l'Ag Milano della settimana precedente, restituendo il sorriso alle bassaiole: il Codogno resta così in vetta alla classifica, sia pure a pari punti con Vaillate e lo stesso Ag Milano. L'ultima pratica prenatalizia è stata piuttosto semplice: le padrone di casa sono sempre rimaste avanti nel punteggio, rischiando qualcosa solo nel terzo set, finito ai vantaggi. La chiave del successo è stata la battuta, che ha messo ripetutamente in difficoltà la ricezione avversaria e ha soddisfatto mister Michele Rebessi. Il tecnico di Cremona resta comunque con i piedi per terra nell'analisi del match: «Do un 6 e mezzo alla squadra: non abbiamo giocato una grande pallavolo, ma abbiamo dominato. La nota positiva è la bella prova di Alice Castellana, che mi fornisce una valida alternativa in banda dopo l'infortunio di Francesca Campana. Ora ci riposiamo per qualche giorno, poi nell'anno nuovo cercheremo i 10 punti teorici che ci mancano a poterci considerare salvi». Parlare di salvezza può sembrare riduttivo, ma Rebessi preferisce andarci ancora cauto: «Trentasei punti erano la soglia di sicurezza che mi ero prefissato a inizio stagione, una volta che l'avremo bypassata guarderemo a cosa può regalarci questo campionato. Alla ripresa avremo una difficile trasferta contro il Cus Milano Volley Segrate, poi nel girone di ritorno potremo giocare tre scontri diretti su quattro in casa: questo sarà un piccolo vantaggio».



Una schiacciata di Alice Castellana

SERIE D FEMMINILE	
GIRONE D	
10ª GIORNATA	
CAGLIERO MI - PIANENGO	3-1
VAILATE - CREMA VOLLEY	3-0
GORGONZOLA - CUS MI SEGRATE	0-3
SAN MARTINO - DEMIS ROMANO	0-3
OFFANENGO - BOVISIO	3-0
POLENGHI CODOGNO - OLIMPIA SEGRATE	3-0
PRO VOLLEY LODI - AG MILANO	0-3

CLASSIFICA					
SQUADRA	PT	G	V	P	Q
AG MILANO	26	10	9	1	3,50
VAILATE	26	10	9	1	3,37
POLENGHI CODOGNO	26	10	9	1	3,00
OFFANENGO	25	10	8	2	3,37
CUS MI SEGRATE	24	10	8	2	3,57
DEMIS ROMANO	15	10	5	5	1,06
CAGLIERO MI	14	10	4	6	0,85
BOVISIO	13	10	4	6	0,77
OLIMPIA SEGRATE	12	10	4	6	0,59
PIANENGO	11	10	4	6	0,71
CREMA VOLLEY	6	10	2	8	0,36
SAN MARTINO	5	10	2	8	0,25
GORGONZOLA	4	10	1	9	0,37
PRO VOLLEY LODI	3	10	1	9	0,31

SAN MARTINO 0
ROMANO DI LOMBARDIA 3
(17-25/14-25/22-25)

SAN MARTINO: Bellavita, Gavardi, Maiocchi, Locatelli, Traversoni, Maffina; Russo (L), Pifferi, Pea, Castellani, Gallan, Nodari. All.: Porcelli

SAN MARTINO IN STRADA Un San Martino si arrende anche al Romano di Lombardia nel turno prenatalizio. Per parola del dirigente accompagnatore Mochi: «Giochiamo bene, ma in alcune occasioni non sappiamo reagire come invece dovremmo, commettendo i soliti errori. Pecchiamo ancora d'inesperienza ed amalgama. Rispetto a sabato scorso col Segrate c'è stato un passo indietro contro una formazione alla nostra portata. Dobbiamo imparare a farci valere. Siamo contenti che sia arrivata questa sosta così da poterci ricaricare per centrare dei risultati positivi nel nuovo anno in modo da dare delle soddisfazioni alla dirigenza, al pubblico ed anche alle ragazze stesse». Il match comincia con le due formazioni che si studiano senza farsi troppo del male e rimangono in bilico fino all'8-8. Qui le orobiche piazzano un break di quattro punti che le fa passare dalla parità all'8-12, un distacco che diventa via via incolmabile per le rosanere (17-25). Al ritorno in campo lo scenario non cambia. Le ospiti giocano al gatto col topo e dopo aver lasciato che le padrone di casa rimanessero in partita fino al 10 pari scappano senza farsi più riprendere (14-25). L'ultimo set dovrebbe essere pura accademia per le romanesi, invece qui esce il cuore delle giovanissime ragazze del San Martino che provano a non sfigurare. Le ospiti faticano a contenere l'entusiasmo delle padrone di casa nonostante lo 0-2; le rosanere giocano bene creando loro grattacapi ed il Romano deve dare fondo a tutta la sua esperienza per portare a casa il set.

PRO VOLLEY LODI 0
A.G. MILANO 3
(22-25/17-25/19-25)

PRO VOLLEY LODI: Pavesi, Giuliani, Cattaneo, Vighi, Gironi, Cannadoro; Lai (L), Frigo, Fabbiani. All.: Gallarati

LODI È ancora un Gallarati dimissionario a guidare la Pro Volley contro la forte A.g. Milano. Poco si poteva sperare di ottenere alla "Spezzaferrì" contro la capolista milanese e lo 0-3 è giunto come da pronostico. «Sto continuando a guidare la Pro Volley - spiega coach Gallarati - su richiesta esplicita della società che mi vuole ancora alla guida della squadra. Tengo a precisare che le mie dimissioni, comunque, sono ancora valide perché mi sono assunto, nel presentare, le mie responsabilità per l'andamento della stagione, molto al di sotto delle attese. Fino a quando la Pro Volley non accetterà la mia decisione, io, per rispetto verso giocatrici e società, continuerò a guidare le ragazze in allenamento e in partita». Nonostante la presenza in panchina, è un Gallarati ancora insoddisfatto a guidare la squadra lodigiana nella difficilissima sfida di sabato sera. Il coach schiera in campo nel primo set Pavesi in palleggio, Giuliani opposto, Cattaneo e Vighi al centro, Gironi e Cannadoro in banda e Lai libero. Frigo e Fabbiani fanno il loro ingresso in campo nel secondo e terzo set. Macchetta è assente per influenza. I tre set non hanno riservato forti emozioni per le due squadre con la Pro Volley che è riuscita a tenere testa alle avversarie nella prima metà dei tre set, trascinando la parità fino al 15 pari. Da qui in poi qualche errore lodigiano e l'esperienza delle ospiti hanno deciso l'esito del match con le ragazze di Gallarati che hanno ceduto il passo in ognuno dei tre parziali in favore della capolista.

SERIE C FEMMINILE ■ È GIÀ IL QUARTO PERSO

Marudo cede a Meda: per l'ennesima volta il tie-break è indigesto

TOMOLPACK MARUDO 2
MEDA 3
(17-25/25-16/25-27/25-14/17-19)

TOMOLPACK MARUDO: Fumi 3, Perotti 23, Patroni 13, Paolucci 17, Rossi 10, Crafa A. 8; Crafa R. (L); Porchera, Bandirali; n.e. Marabelli, Bitetto, Fontana, Morosini (2° L). All.: Gatti e Roberti

MARUDO Di solito è l'estate il periodo in cui vengono trasmesse le repliche di film di cui si conoscono ormai a memoria sia le scene che le battute degli attori. Nel caso della Tomolpack Marudo questo refrain sta capitando più spesso di quanto non si potesse immaginare, in questo periodo autunnale-invernale. Sabato sera, al cospetto del Meda terzo in classifica, è andato in scena l'ennesimo tie-break, il quinto in dieci turni (uno vinto e quattro persi), al quale le biancoverdi sembrano essersi abbonate e che le ha viste soccombere ancora. «Anche stasera abbiamo giocato bene - è il commento nel clan marudese -, altrimenti non avremmo portato a casa un punto col Meda, ma non riusciamo a trovare lo spunto vincente per portare a casa quella vittoria che meriteremo. Anche stavolta, sia nel terzo set sia al tie-break eravamo lì a un punto dalla vittoria e ci siamo fatti superare. Per fortuna è arrivata la sosta per ricaricare le pile. Da gennaio avremo nel nostro roster anche l'ex San Martino, San Fereolo e Crema Valentina Generani, tesserata in tempo per darci una mano». Il Meda fa capire alle ragazze di mister Gatti fin dall'inizio gara che sarà una serata difficile. Le ospiti in pratica non sbagliano nulla mentre le biancoverdi arrancano cedendo 17-25. Nella seconda frazione entra in campo una squadra trasformata. Al Marudo girano bene tutti i fondamentali, soprattutto la difesa, e questa volta sono le brianzole a cedere di schianto 25-16. Nella terza frazione la guerra di nervi gioca un brutto scherzo alle padrone di casa. Il match è combattuto e si arriva al fotofinish con la Tomolpack che ha due occasioni per chiudere (24-23 e 25-24) ma non le sfrutta. Il Meda si chiudendo 25-27. Come nella seconda frazione ecco che le marudesi giocano come sanno. Ancora una volta Perotti e Paolucci danno spettacolo ed il 25-14 è servito. Il tie-break è per cuori forti. Le biancoverdi cambiano campo sull'8-6, vanno sotto 10-12 e arrivano a un passo dalla vittoria sul 14-12. Il Meda trova lo sprint giusto e vince 17-19.



Alessandra Paolucci, tra le migliori

SERIE C FEMMINILE	
GIRONE C	
10ª GIORNATA	
BREMBO - GORLE	3-0
PRO PATRIA - VOBARNO	0-3
VISCONTINI - LURANO	2-3
MONTECELLI BR. - VALBREMBO	3-1
SOVICO - GARLASCO	3-0
TOMOLPACKMARUDO - MEDA	2-3
PRO DESENZANO - OFFANENGO	3-0

CLASSIFICA					
SQUADRA	PT	G	V	P	Q
LURANO	24	10	9	1	2,70
VALBREMBO	23	10	8	2	2,60
MONTECELLI BR.	22	10	8	2	2,16
MEDA	22	10	8	2	2,00
BREMBO	21	9	8	1	2,18
GORLE	16	10	6	4	1,11
PRO DESENZANO	15	10	4	6	1,05
TOMOLPACKMARUDO	15	10	4	6	1,00
SOVICO	13	9	4	5	0,88
VISCONTINI	13	10	4	6	0,78
VOBARNO	10	10	4	6	0,52
GARLASCO	6	10	1	9	0,37
OFFANENGO	5	10	1	9	0,25
PRO PATRIA	2	10	0	10	0,30

SERIE D MASCHILE ■ VITTORIA NONOSTANTE LE ASSENZE

Mediglia in emergenza ma proprio non si vede

MEDIGLIA 3
GONZAGA GIOVANI 0
(25-16/25-20/25-13)

MEDIGLIA: Balestra, Moriggi, Mondini, De Ponti, Meazzi, Franceschini; Vergani (L), Campagnoli, Foti, Lupini. N.E. Zucconi, Maestranzi. All.: Molinari

MEDIGLIA Il giovane Franceschini e Meazzi non fanno rimpiangere l'assenza dei due centrali titolari e Mediglia vola contro il Gonzaga. L'ottima prestazione della squadra di Molinari lascia a bocca asciutta i giovani milanesi e agguanta in classifica la quinta posizione. «Finalmente abbiamo risolto le difficoltà iniziali - commenta Molinari - e ci siamo riportati, anche in classifica, in una posizione più consona al nostro livello. Dovremo lavorare ancora per rientrare dalle feste in condizioni buone e mantenere la forma e la nostra posizione in classifica». Mediglia deve fare a meno dei due centrali titolari Granato e Cartini, sostituiti più che degnamente da Meazzi e da Franceschini, classe 1989, rivelazione del Mediglia con una prestazione superlativa sabato sera. All'oro fianco sono scesi Balestra in palleggio, Moriggi opposto, Mondini e De Ponti a lato e Vergani libero. Le due squadre scendono in campo e il primo parziale è a senso unico. Mediglia prende il largo aprendo un varco di 7-8 punti e va a chiudere comodamente sul 25-18. Il secondo set è più combattuto: la squadra di casa si siede, convinta del proprio potenziale, e

SERIE D MASCHILE	
GIRONE C	
10ª GIORNATA	
N. ALMEVILLA - OL. BERGAMO	3-0
CAZZAGO - PADERNESE	2-3
SEGRATE - BAGNOLO CR.	2-3
GARBAGNATE - TREVIGLIO	3-2
CRAZY ROZZANO - MISOLET CODOGNO	IL 12/1
MEDIGLIA - GONZAGA MI	3-0

CLASSIFICA					
SQUADRA	PT	G	V	P	Q
PADERNESE	26	9	9	0	6,75
MISOLET CODOGNO	24	9	8	1	3,57
CAZZAGO	20	9	6	3	2,09
TREVIGLIO	18	10	5	5	1,31
MEDIGLIA	17	9	5	4	1,42
BAGNOLO CR.	15	9	6	3	1,20
CRAZY ROZZANO	14	7	5	2	1,50
N. ALMEVILLA	14	8	5	3	1,41
GARBAGNATE	10	10	4	6	0,65
OL. BERGAMO	6	9	2	7	0,39
SPES BORGHETTO	6	9	2	7	0,34
SEGRATE	2	9	0	9	0,25
GONZAGA MI	2	9	1	8	0,19

Gonzaga ne approfitta. Gli errori sono tanti e serve una strigliata di Molinari: una volta ripreso il ritmo, chiudere anche il secondo set non è un problema. L'ultimo set è la conclusione di una buona prestazione dei ragazzi di Mediglia, che lasciano a bocca asciutta i giovani milanesi.